
**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Al Socio unico della Società A.M.A.CO. S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il Collegio sindacale dichiara altresì che le osservazioni, nonché le precisazioni contenute nella relazione che segue, presentano tutti gli elementi necessari per essere considerati validi, ai sensi dell'art.2446, 1°comma, del Codice civile, quali "Osservazioni dell'organo di controllo" in merito alla relazione patrimoniale predisposta dall'amministratore unico ed inserita nella Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2017.

▪ **Attività di vigilanza**

Dalla data del nostro insediamento (18/10/2017) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni con l'Amministratore unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico nonché dai responsabili di settore, durante le riunioni svoltesi con cadenza settimanale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulle prevedibili evoluzioni delle stesse, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, osserviamo in particolare quanto segue:

- Come dettagliatamente riportato nei verbali periodici dell'attività svolta dal Collegio, la società si trova in una situazione di squilibrio economico-finanziario strutturale. Considerato ciò, come previsto dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015, nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza il Collegio Sindacale ha sollecitato l'organo amministrativo di intervenire tempestivamente ponendo in essere gli opportuni provvedimenti con relativo piano industriale di risanamento e l'attivazione degli indici di crisi aziendale;
- La presenza di una forte massa debitoria nei confronti dei fornitori ma soprattutto nei confronti dell'erario e degli istituti previdenziali ed assicurativi potrebbe, in mancanza di una adeguata pianificazione finanziaria, produrre effetti di natura giuridica e quindi anche penale, a tal fine ci si è raccomandati con l'organo amministrativo di intraprendere tutte le eventuali azioni necessarie così da adeguarsi ai dettami normativi in materia fiscale;
- L'eccessiva incidenza del costo del personale in rapporto al volume d'affari prodotto dall'azienda comporta un disavanzo di gestione ormai cronico e strutturale tale da dover considerare, se le condizioni non dovessero mutare nei prossimi mesi, di rivedere la contrattazione di secondo livello, l'abolizione dei premi di produttività ai dipendenti e ricorrere al collocamento obbligatorio in pensione delle figure del personale che hanno raggiunto l'età anagrafica di vecchiaia pensionabile. Inoltre, l'eventuale ricorso all'istituto del concordato preventivo con contestuale transazione fiscale. Questi provvedimenti il Collegio li ritiene, se non dovessero mutare le condizioni, un'opportunità per l'azienda stessa e per i suoi dipendenti: stante le criticità ormai croniche, potrebbero risollevare le sorti aziendali.
- Un sistematico ricorso allo strumento della rateizzazione per debiti fiscali ed oneri contributivi che incide sugli oneri finanziari e quindi produce un irrigidimento del conto economico;
- La presenza di consistenti crediti la cui esigibilità deve essere verificata sia in merito al *quantum* che in merito al tempo di riscossione;

Alla data del 31/12/2017 non era stato ancora nominato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza che ci ha informato rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo ed all'adeguamento di tale modello in base alla normativa vigente.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo osserviamo, in particolare, quanto segue:

- Il Collegio ha riscontrato la mancanza di un organigramma puntuale ed aggiornato sollecitando l'Amministratore unico ed il direttore di esercizio facente funzioni a provvedervi nel più breve tempo possibile. Alla data odierna l'iter dell'approvazione dell'organigramma è ancora in corso;
- Il Collegio ha verificato e riscontrato la presenza del Regolamento dei contratti sotto soglia approvato in data 26/05/2017;
- Il Collegio ha verificato e riscontrato il Regolamento per il reclutamento del personale approvato in data 12/12/2017;
- Il Collegio ha segnalato la scadenza del piano anticorruzione;
- Il Collegio ha verificato la presenza della Certificazione di qualità con scadenza dicembre 2017 e prorogato fino a gennaio 2018;
- Il Collegio ha verificato e riscontrato le modifiche allo statuto in seguito alla Legge di riforma sulle partecipate e sollecitato la pubblicazione sul sito della società ai fini della normativa sulla trasparenza;

- Il Collegio ha verificato la presenza della documentazione contrattuale per i servizi affidati dall'Ente controllore ed ha riscontrato delle anomalie che sono state prontamente segnalate. A tal proposito, abbiamo sottoposto all'Amministratore unico l'urgente problema dell'affidamento dei servizi vista l'impossibilità di operare, a norma di legge, come soggetto in *house providing*.
- Il Collegio ha verificato l'assetto organizzativo e le modalità di diffusione delle comunicazioni aziendali al personale sollecitando un maggiore utilizzo della posta elettronica in modo da dare maggiore celerità e capillarità alla diffusione delle comunicazioni societarie;
- Il Collegio ha verificato l'assetto ed il funzionamento dell'ufficio amministrativo-contabile non riscontrando particolari criticità ma sollecitando l'introduzione della contabilità analitica con i centri di costo, in considerazione della specifica normativa in merito alle società a controllo pubblico. Inoltre, ha sollecitato l'integrazione del software gestionale con quello della gestione delle buste paghe e di dotarsi urgentemente ed in maniera stabile di una figura, preferibilmente interna all'azienda, che si occupi della trasmissione telematica degli adempimenti fiscali e camerali obbligatori;
- Il Collegio ha verificato la correttezza della tenuta dei libri contabili e societari non riscontrando alcuna anomalia;

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. .

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i seguenti pareri: parere motivato su "*richiesta verifica indennità*" del 13/12/2017 rif. Segr./4384.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore, nella redazione del bilancio, ha fatto ricorso all'esercizio della deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, comma quattro, c.c.: la deroga è stata motivata nella nota integrativa, come da definizione finanziaria del rapporto "dare-avere" nei confronti del socio unico, ma non è stata indicata la sua influenza sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio. Il Collegio sindacale a tale proposito osserva quanto segue: seppure legittimo il ricorso all'esercizio della deroga, si fa presente la mancanza della formale procedura di riconciliazione da parte del socio unico ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j del D.lgs 118/2011. Qualora non si concretizzasse un'adeguata definizione delle posizioni debitorie e creditorie tra socio e società controllata, queste potrebbero compromettere la stabilità patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Osservazioni ai sensi dell'art. 2446, c.c.

Spettabile Socio, l'Amministratore unico di AMACO S.p.a. L'ha convocata per i provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c e per le deliberazioni conseguenti.

Al riguardo il Collegio Sindacale, anche nel rispetto del su citato articolo, formula le seguenti osservazioni che riguardano la convocazione dell'assemblea, la situazione economica di riferimento, la continuità aziendale, la proposta dell'Amministratore unico ed infine la relazione predisposta dallo stesso in ossequio all'art. 2446 c.c.

- *Convocazione dell'Assemblea*: L'amministratore per la convocazione dell'assemblea si è avvalso del maggior termine di 180 gg. ai sensi di leggi e dell'art. 15 dello statuto.
- *Situazione economica e patrimoniale di riferimento*: La situazione patrimoniale sottoposta al Socio unico è quella costituita dal Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 che sarà sottoposto in precedenza alla Sua approvazione. Tale bilancio presenta una perdita di periodo di **€ 1.979.599,00** e di conseguenza una riduzione del patrimonio netto a € 1.026.381,00 rendendosi applicabile il disposto dell'art. 2446 del Codice Civile. In dettaglio:

CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	PATRIMONIO NETTO
2.600.000,00	17.888,00	388.092,00	1.026.381,00

Il Collegio Sindacale con riferimento alla situazione economico-patrimoniale, rinvia integralmente al contenuto sia dei verbali periodici che della nota del 14/05/2018 con oggetto "Situazione di crisi aziendale" indirizzata all'Amministratore unico, verbalizzata e depositata presso la sede.

Si ricorda che la società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti al Dott. Gaetano Petrassi in data 12/03/2018.

- 1- Il Collegio Sindacale ritiene inoltre di fare proprie le considerazioni sulla continuità aziendale evidenziate dall'organo di revisione, in dettaglio: *"La Società ha chiuso l'esercizio 2017 con una perdita pari a € 1.979.599,00 ed un assorbimento di cassa pari a € 359.746. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 risulta pari ad € 1.026.381, configurandosi pertanto la fattispecie prevista dall'art. 2446 cod. civ (perdita oltre il terzo del capitale sociale per perdite). I debiti verso banche includono il Fido bancario presso Banca CARIME SPA per € -802.653,62, per il quale al 31 dicembre 2017 si è verificato il mancato rispetto dei vincoli finanziari (financial covenants). Come indicato nel paragrafo "La valutazione dell'amministratore unico in merito al presupposto della continuità aziendale" della nota integrativa, l'amministratore unico ha predisposto un nuovo piano industriale triennale da approvare entro 90 giorni. L'amministratore unico ha individuato una pluralità di azioni (politiche per incentivare l'uscita anticipata del personale, gestione più oculata negli acquisti e nelle spese in generale, azioni per incentivare il servizio "al Volo", iniziative per migliorare il servizio TPL, maggiore redditività derivante dal servizio scuolabus e scale mobili, altre iniziative indirizzate ad incrementare i ricavi, ciascuna delle quali presenta elementi di complessità del piano industriale; l'amministratore unico ha evidenziato che un concorrente esito favorevole di tali azioni risulterebbe idoneo a realizzare gli obiettivi. L'amministratore unico ha indicato che tali circostanze evidenziano profili di incertezza che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale risulta compromesso.*

La società si trova in una situazione di squilibrio finanziario per come riportato in nota integrativa, con una rilevante situazione debitoria corrente e pregressa verso i fornitori al 31/12/2017 pari a € 1.955.870,00, debiti verso banche e altri finanziatori al 31/12/2017 pari a € 1.193.112,24, Il debito verso l'erario c/sostituto d'imposta al 31/12/2017 è pari a € 1.860.214,14 e Il debito verso gli enti previdenziali al 31/12/2017 è pari a € 1.911.842,89 e al momento l'azienda non ha risorse finanziarie per rimborsare la propria posizione debitoria.

La situazione finanziaria crea difficoltà operative nell'approvvigionamento di ricambio e di manutenzione in quanto i fornitori attendono saldi di loro competenza oltre i normali tempi di fornitura.

In molti casi per soddisfare l'approvvigionamento in base all'esigenza di magazzino e per velocizzare i tempi di riparazione eseguiti dall'officina interna si viola la "par condicio creditorum".

Considerando le elencate problematiche sopra descritte, l'amministratore unico ritiene che sussistono le incertezze relative ad eventi che potrebbero comportare dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di poter continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale:

- *La predisposizione del piano industriale;*
 - *Il conseguimento dei flussi di cassa attesi e l'incasso dei pregressi crediti vantati nei confronti del Socio Unico Comune di Cosenza e nei confronti di CO.ME.TRA. per quanto riguarda le spettanze nei confronti della Regione Calabria;*
 - *Il rispetto del requisito di idoneità finanziaria ai sensi dell'art. 7, comma 1 del regolamento (CE) n.1071/2009 per come previsto del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.291 del 25 novembre 2011;*
 - *Una eventuale procedura di concordato preventivo in continuità ex art.161L.F."*
- *Evoluzione della gestione e continuità aziendale: Il Collegio Sindacale preso atto del Piano Industriale triennale dell'Amministratore unico sottoposto all'approvazione e valutazione del Socio invita lo stesso a continuare l'attenta e oculata gestione dei costi con un monitoraggio ancora più costante sull'andamento societario oltre che il raggiungimento dei ricavi previsti dallo stesso Piano che se non attuato provocherà ulteriori perdite pregiudicando seriamente la continuità aziendale.*

Il Collegio Sindacale, ritiene indispensabile procedere con una continua verifica dell'andamento della gestione rispetto al piano industriale. Si invita pertanto l'organo amministrativo, visto il trend economico, patrimoniale e finanziario della Società degli ultimi esercizi, a cercare di mettere ulteriormente in atto tutti i correttivi possibili per incrementare la marginalità dell'attività in modo da consentire una proficuità della gestione che permetta il rimborso progressivo dell'elevato indebitamento in essere. Ciononostante e tenuto conto delle risultanze della "Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 D.Lgs. 175/2016", il Collegio Sindacale fa proprio quanto evidenziato nella suddetta Relazione ed in dettaglio: " Tenuto conto della misurazione del rischio ai sensi dell'art 14 del D.lgs 175/16 e del risultato degli indicatori rilevati che palesano un evidente superamento della soglia di allarme, atteso che la società si trova altresì nelle condizioni previste dall'art. 2446 c.c. (riduzione del capitale di oltre un terzo del suo valore in conseguenza di perdite), l'organo amministrativo

ritiene che si è in presenza di una situazione di crisi aziendale ai sensi dell'art. 14, c. 2. . Pertanto, nell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2017 sarà data ampia informativa al socio unico che dovrà esprimere una sua valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società nonché formulare gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del *piano di risanamento* previsto dall'art. 14, c. 2. che dovrà essere predisposto nei successivi 60 giorni e sottoposto per l'approvazione alla assemblea dei soci."

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dall'Amministratore unico.

Cosenza, 04/06/2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Wladimiro Vercillo (Presidente)

Dott. Giuseppe Pettinato (Sindaco effettivo)

Dott. Antonio Tancredi (Sindaco effettivo)

Il sottoscritto Dott. Napolitano Maurizio, iscritto al n. 144/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cosenza, quale incaricato della società ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società". Rende 30.07.2018